



**TRIBUNALE ORDINARIO di PRATO**

Sezione Fallimentare Ufficio di Prato FALLIMENTARE

Il giudice, dott. Maria Novella Legnaioli,

nella procedura di sovraindebitamento promossa da

( ) assistito dall'avv. PIERFRANCESCO MICILLO

Ha emesso il seguente

**DECRETO ex art. 14-quinquies Legge 3/12**

*Premesso che*

IL CASO.it

in data 30.8.16 ha richiesto la nomina di un professionista ai sensi dell'art. 15 co.

9 Legge 3/12 per lo svolgimento dei compiti e delle funzioni attribuiti agli organismi di composizione della crisi.

In data 31.8.16 è stato nominato il dott. Giovanni Pieri.

In data 2.11.16 ha depositato ricorso ai sensi dell'art. 14-ter Legge 3 /12 corredato della documentazione ivi prevista e della relazione dell'organismo di composizione della crisi.

*Ritenuta:*

-la competenza di questo tribunale in quanto il ricorrente risiede a Prato;

-che la domanda soddisfa i requisiti di cui all'art. 14-ter Legge 3/12 atteso che:

--il debitore non è soggetto a procedure concorsuale diverse da quelle regolate dal capo II della Legge 3/12: benché la ricorrente sia socia illimitatamente responsabile di società di persone , si ritiene che la fallibilità per estensione di cui all'art. 147 l. fall. non integri l'ipotesi preclusiva di accesso alla



procedura di sovraindebitamento; in ogni caso nell'ipotesi di fallimento in estensione l'attivo, nel frattempo conservato a tutela dei creditori, potrà essere acquisito dal curatore;

--non ha fatto ricorso nei precedenti cinque anni ai procedimenti previsti dal predetto capo;

--risulta allegata la documentazione di cui all'art. 14-ter co. 3 Legge 3/12;

-che la documentazione prodotta consenta di ricostruire la situazione economica e patrimoniale del debitore;

*Verificata*, altresì, l'assenza di atti in frode ai creditori negli ultimi cinque anni , fatta salva ogni valutazione in ordine alla eventuale futura domanda di esdebitazione;

#### DICHIARA

Aperta la procedura di liquidazione;

#### NOMINA

Liquidatore il/la dott. Giovanni Pieri;

#### DISPONE

Che durante la procedura non possono, sotto pena di nullità, essere iniziate o proseguite azioni cautelari o esecutive (ivi compresa la procedura esecutiva presso terzi ancora in corso nella quale è stata assegnato al creditore De Vitto Michele il quinto dello stipendio e del tfr) né acquistati diritti di prelazione sul patrimonio oggetto di liquidazione da parte dei creditori aventi titolo o causa anteriore;

#### STABILISCE

La pubblicazione del presente decreto sul sito ufficiale del Tribunale di Prato [www.tribunale.prato.it](http://www.tribunale.prato.it), portale fallimenti con oscuramento del nome del debitore;

#### ORDINA

La trascrizione del decreto a cura del liquidatore su beni immobili e mobili registrati compresi nel patrimonio del debitore;

#### ORDINA



La consegna o il rilascio dei beni facenti parte del patrimonio di liquidazione, salva eventuale autorizzazione, qualora il debitore ne faccia richiesta, all'utilizzo da parte di questi di alcuni beni in presenza di gravi e specifiche ragioni;

### FISSA

Il limite di quanto occorre al mantenimento del debitore e della sua famiglia nella misura pari all'attuale stipendio della ricorrente, già di per sé inferiore ai dati Istat relativi alle spese per il mantenimento di nuclei familiari analoghi a quelli della ricorrente.

Prato 16/11/2016

Il Giudice est.

dott. Maria Novella Legnaioli

IL CASO.it

